



# FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

Segreteria Federale  
Circolare n. **85/2016**

Roma, 18 ottobre 2016

*A tutte le*  
**Società affiliate**

**LORO INDIRIZZI**

---

*e, per conoscenza:* **Organi Centrali e Territoriali**  
**Ufficiali di Gara**

OGGETTO:

Con la presente si trasmette la comunicazione del Segretario Generale del CONI, relativa all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
(M.d.S. Alvaro Carboni)



**CONI**

# Monitoraggio attività legislativa

## **Agosto/Settembre 2016**

a cura di  
Affari Legislativi, Istituzionali  
e Attività di Presidenza

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto u.s. il Decreto 19 luglio 2016 del Ministero della Salute, che differisce al 30 novembre 2016 l'obbligo per tutte le società ed associazioni sportive dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici.

Il 12 settembre u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177, concernente la razionalizzazione delle funzioni di polizia e l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato.

In particolare, si prevede che il Gruppo sportivo del Corpo forestale dello Stato confluisca in quello dell'Arma dei Carabinieri.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 agosto u.s. il Decreto 7 luglio 2016 del Ministero della Salute, afferente la revisione della lista dei farmaci, delle sostanze e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping ai sensi della legge 376/2000.

Il 9 agosto u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 7 luglio 2016 del Presidente del Consiglio dei Ministri, riguardante le disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione

all'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Il Consiglio di Stato ha reso parere favorevole, con rilievi, sullo schema di decreto legislativo recante la "riorganizzazione" del Comitato Italiano Paralimpico, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri del 25 agosto u.s.

Il testo del provvedimento è in attesa di essere inviato al Parlamento per l'espressione del relativo parere consultivo.

Il 30 settembre u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Comunicato dell'ISTAT, recante l'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, tra le quali risultano CONI, CONI Servizi S.p.A., Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006 e le FSN, ad eccezione dell'Aero Club d'Italia (AECI), dell'Automobile Club d'Italia (ACI), della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), della Federazione Italiana Rugby (FIR), della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG), della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e della Federazione Italiana Tennis (FIT).

## 1

### Gazzetta Ufficiale

- |             |  |    |
|-------------|--|----|
| <b>1.1</b>  | MINISTERO DELLA SALUTE - DECRETO 19 LUGLIO 2016<br>Differimento termine per dotazione ed utilizzo di defibrillatori e di eventuali altri dispositivi salvavita           | 5  |
| <b>1.2</b>  | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DECRETO 7 LUGLIO 2016<br>Disposizioni in materia di trasparenza nell'utilizzo della quota del 5 per mille                        | 5  |
| <b>1.3</b>  | MINISTERO DELLA SALUTE - DECRETO 7 LUGLIO 2016<br>Revisione lista farmaci, sostanze e pratiche mediche il cui impiego è considerato doping ai sensi della legge 376/2000 | 6  |
| <b>1.4</b>  | DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 177<br>Confluenza gruppo sportivo Corpo Forestale dello Stato in quello dell'Arma dei Carabinieri                                 | 6  |
| <b>1.5</b>  | DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175<br>Esclusione vincolo di scopo per partecipazione pubblica CONI Servizi S.p.A.  | 7  |
| <b>1.6</b>  | LEGGE 28 LUGLIO 2016, N. 154<br>Sanzioni per violazione norme pesca sportiva e contrasto al bracconaggio   | 8  |
| <b>1.7</b>  | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Decreto 13 giugno 2016<br>Emissione francobollo dedicato al 90° anno di fondazione della Federazione Italiana Tiro a Volo           | 9  |
| <b>1.8</b>  | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Decreto 13 giugno 2016<br>Emissione francobollo dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio di Serie A       | 9  |
| <b>1.9</b>  | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Decreto 2 maggio 2016<br>Emissione francobollo dedicato alla centesima edizione della Targa Florio                                  | 10 |
| <b>1.10</b> | MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMETARI E FORESTALI - Decreto 28 luglio 2016<br>Misure di contrasto alla pesca illegale  | 10 |
| <b>1.11</b> | ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - Comunicato 30 settembre 2016<br>Elenco amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato                             | 11 |
| <b>1.12</b> | REGIONE PIEMONTE - LEGGE 23 MARZO 2016, N. 5<br>Divieto di discriminazione e parità di trattamento nello sport   | 12 |
| <b>1.13</b> | REGIONE TOSCANA - LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2016, N. 23<br>Requisiti igienico-sanitari piscine ad uso natatorio  | 12 |
| <b>1.14</b> | REGIONE VALLE D'AOSTA - LEGGE REGIONALE 4 MARZO 2016, N. 4<br>Servizio di soccorso sulle piste di sci  | 13 |

## 2

### Camera dei Deputati

- |            |  |       |
|------------|--|-------|
| <b>2.1</b> | ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - PDL 4004<br>Percorso formativo atleti di alto livello                         | 14    |
| <b>2.2</b> | ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - PDL 4010<br>Educazione motoria e riconoscimento professioni attività sportive | 14-15 |
| <b>2.3</b> | ANNUNCIO PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE - PDL 4029<br>Parità tra i sessi nello sport professionistico                           | 15    |
| <b>2.4</b> | GRUPPO PARLAMENTARE - Misto<br>Modifica della composizione   | 16    |
| <b>2.5</b> | GRUPPO PARLAMENTARE - Movimento 5 Stelle<br>Rinnovo Ufficio di Presidenza  | 16    |

<b>3</b>	<b>Senato della Repubblica</b>	
<b>3.1</b>	ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - DDL 2475 Disciplina delle professioni relative alle attività motorie	17
<b>3.2</b>	GRUPPO PARLAMENTARE - Movimento 5 Stelle Rinnovo Ufficio di Presidenza	18

---

<b>4</b>	<b>Presidenza del Consiglio dei Ministri</b>	
<b>4.1</b>	CONSIGLIO DEI MINISTRI - Schema di decreto legislativo Riorganizzazione Comitato Italiano Paralimpico	19
<b>4.2</b>	CONSIGLIO DEI MINISTRI - Nomine Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile	19
<b>4.3</b>	CONSIGLIO DEI MINISTRI - Leggi regionali Non impugnativa L.R. Calabria 23/2016	20
<b>4.4</b>	CONSIGLIO DEI MINISTRI - Leggi regionali Non impugnativa L.R. Umbria 9/2016	20
<b>4.5</b>	CONSIGLIO DEI MINISTRI - Leggi regionali Non impugnativa L.R. Lazio 11/2016	21
<b>4.6</b>	CONSIGLIO DEI MINISTRI - Leggi regionali Non impugnativa L.R. Campania 26/2016	21

## 1.1 DIFFERIMENTO TERMINE PER DOTAZIONE ED UTILIZZO DI DEFIBRILLATORI E DI EVENTUALI ALTRI DISPOSITIVI SALVAVITA

### Ministero della Salute Decreto 19 luglio 2016

*“Modifica del decreto 24 aprile 2013, recante:  
«Disciplina della certificazione dell’attività sportiva  
non agonistica e amatoriale e linee guida sulla  
dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomati-  
ci e di eventuali altri dispositivi salvavita»”*

#### **Publicato in Gazzetta Ufficiale:**

11 agosto 2016 - Serie Generale n. 187

Il provvedimento differisce di ulteriori quattro mesi e dieci giorni il termine di cui all’articolo 5, comma 5, del decreto 24 aprile 2013 (originariamente indicato dal Ministero nel 20 gennaio 2016, poi prorogato al 20 luglio 2016 ed in scadenza, quindi, il 30 novembre 2016), relativo all’obbligo per tutte le società e associazioni sportive dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori

semiautomatici, nel rispetto delle modalità previste dalle linee guida riportate nell’allegato E del decreto.

Il provvedimento è stato adottato anche al fine di consentire il completamento, su tutto il territorio nazionale, delle attività di formazione degli operatori del settore sportivo dilettantistico circa il corretto utilizzo dei dispositivi salvavita.

## 1.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NELL’UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE

### Presidente del Consiglio dei Ministri Decreto 7 luglio 2016

*“Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell’utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione all’articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*

#### **Publicato in Gazzetta Ufficiale:**

9 agosto 2016 - Serie Generale n. 185

Il provvedimento, costituito da 5 articoli, fa seguito a quanto previsto nella legge di stabilità 2015 e risponde all’esigenza di rivedere le modalità di redazione e pubblicazione dei rendiconti redatti dai soggetti ai quali è stato erogato il contributo (articoli 3 e 4), al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nell’utilizzazione della quota del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisi-

che, nonché le modalità di recupero delle somme da parte dell’Amministrazione (articolo 5).

Il decreto introduce, inoltre, disposizioni in tema di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti per l’ammissione al riparto (art. 1) e reca l’obbligo per l’Amministrazione erogatrice del contributo di pubblicare l’elenco dei beneficiari e dei relativi importi (articolo 2).

**Ministero della Salute  
Decreto 7 luglio 2016**

*“Revisione della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376”*

**Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:**

26 agosto 2016 - Serie Generale n. 199  
Supplemento Ordinario n. 37

Il provvedimento, costituito da due articoli e tre allegati, è finalizzato ad armonizzare la lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche il cui impiego è considerato doping a quella internazionale di riferimento, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 376/2000.

L'articolo 1 del decreto reca l'approvazione della lista (di cui all'allegato III) che è suddivisa in

cinque sezioni:

- Sezione 1: classi vietate;
- Sezione 2: principi attivi appartenenti alle classi vietate;
- Sezione 3: medicinali contenenti principi attivi vietati;
- Sezione 4: elenco in ordine alfabetico dei principi attivi e dei relativi medicinali;
- Sezione 5: pratiche e metodi vietati.

**Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177**

*“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*

**Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:**

12 settembre 2016 - Serie Generale n. 213

Il provvedimento è costituito da 20 articoli e quattro allegati.

In particolare, si prevede che il Gruppo spor-

tivo del Corpo forestale dello Stato confluisca in quello dell'Arma dei Carabinieri (articolo 8, comma 1, lettera d)).

**Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175**

*“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*

**Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:**

8 settembre 2016 - Serie Generale n. 210

Il provvedimento, costituito da 28 articoli ed un allegato, prevede, tra l'altro, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze definisca, con decreto, indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per classificare in cinque fasce le società a controllo pubblico.

Per ciascuna fascia sarà determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società dovranno fare riferimento per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui lordi, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.

Il decreto dovrà stabilire, altresì, i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazio-

ne, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non potrà essere corrisposta (articolo 11, comma 6). Ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del provvedimento, CONI Servizi S.p.A. ed altre società elencate nell'allegato A, in ragione del loro rilievo per l'economia nazionale e per le politiche pubbliche, sono escluse dall'ambito di applicazione dell'articolo 4, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche non possano, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

**Legge 28 luglio 2016, n. 154**

*“Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”*

**Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:**

10 agosto 2016 - Serie Generale n. 186

Il provvedimento è costituito da 42 articoli ed un allegato.

Nello specifico, l'articolo 39, volto ad intervenire sulla legislazione vigente riguardante il riassetto normativo in materia di pesca e acquacoltura, ha aggiornato il quadro sanzionatorio in materia di pesca illegale alle nuove disposizioni europee.

Con particolare riferimento alla materia sportiva, tra le sanzioni amministrative principali, si prevede (al comma 10 del capoverso relativo a queste ultime) il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 3.000 euro a carico di chiunque violi le norme vigenti relative all'esercizio della pesca sportiva, ricreativa e subacquea - con importi raddoppiati nel caso in cui la violazione abbia ad oggetto le specie ittiche tonno rosso (*Thunnus thynnus*) e pesce spada (*Xiphias gladius*) - ovvero ceda un fucile subacqueo o altro attrezzo simile a persona minore degli anni sedici o affidi un fucile subacqueo o altro attrezzo simile a persona minore degli anni sedici, se questa ne faccia uso.

Nello stesso capoverso (commi 11 e 12), inoltre, si dispone che il pescatore sportivo, ricreativo e subacqueo sia soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra 500 e 50.000 euro, da applicare secondo determinati criteri, nel caso in cui il quantitativo totale di prodotto della pesca, raccolto o catturato giornalmente, sia superiore a 5 kg, fermo restando quanto previ-

sto dalla normativa vigente in materia di limitazione di cattura e fatto salvo il caso in cui tra le catture vi sia un singolo pesce di peso superiore a 5 kg.

Anche in questa fattispecie, gli importi indicati sono raddoppiati nel caso in cui le violazioni abbiano come oggetto le specie ittiche tonno rosso (*Thunnus thynnus*) e pesce spada (*Xiphias gladius*).

L'articolo 40 mira a contrastare il bracconaggio ittico nelle acque interne.

La disposizione specifica, al comma 1, il concetto di acque interne, individua le fattispecie vietate ai commi 2 e 3, stabilisce nei commi successivi l'impianto sanzionatorio in relazione alle diverse ipotesi di condotta illecita, alla loro gravità e reiterazione.

In merito all'esame degli ordini del giorno, è stato accolto dal Governo, rappresentato dal Vice Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, OLIVERO, l'O.d.g. G39.100 (testo 2) - STEFANO (MISTO-MOVIMENTO LA PUGLIA IN PIÙ), avente ad oggetto la facoltà per le Regioni di immettere specie e popolazioni non autoctone non invasive, senza pregiudizio agli habitat naturali ed alla fauna selvatica locale, al fine dello sviluppo della pesca sportiva e della riduzione della pressione di pesca gravante sulle popolazioni autoctone ittiche pregiate, con conseguente azione positiva sulle attività di allevamento e del turismo nelle aree regionali interessate.

**1.7****EMMISSIONE FRANCOBOLLO DEDICATO AL 90° ANNO DI FONDAZIONE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO A VOLO****Ministero dello Sviluppo Economico  
Decreto 13 giugno 2016**

*"Emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato alla Federazione Italiana Tiro a Volo, nel 90° anniversario della fondazione, nel valore di € 0,95"*

**Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:**

27 agosto 2016 - Serie Generale n. 200

Il provvedimento è costituito da un unico articolo e reca l'emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla Federazione Tiro a Volo, nel 90° anniversario della fondazione. La vignetta raffigura una tiratrice nell'atto di

prendere la mira per colpire un bersaglio in un campo di gara per il tiro a volo; in basso è riprodotto il logo della FITAV.

Completano il francobollo la leggenda "federazione italiana tiro a volo", le date "1926-2016", la scritta "Italia" e il valore "€ 0,95".

**1.8****EMMISSIONE FRANCOBOLLO DEDICATO ALLA SQUADRA VINCITRICE DEL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO DI SERIE A****Ministero dello Sviluppo Economico  
Decreto 13 giugno 2016**

*"Emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio di serie A, nel valore di € 0,95"*

**Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:**

27 agosto 2016 - Serie Generale n. 200

Il provvedimento è costituito da un unico articolo e reca l'emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio di serie A.

La vignetta raffigura un particolare delle tribune dello "Juventus Stadium" con la scenografica scritta "Hi5tory".

Completano il francobollo la leggenda "Campioni d'Italia 2012-2013-2014-2015-2016", la scritta "Italia" e il valore "€ 0,95".

Il foglio riproduce un collage fotografico della

squadra della Juventus che esprime tutto il suo entusiasmo dopo la conquista dello Scudetto targato 2015-2016.

In alto svettano cinque francobolli identici che riproducono ognuno un particolare delle tribune dello "Juventus Stadium" con la scenografica scritta "Hi5tory"; rispettivamente a destra e in alto, sono riprodotti lo stemma della Juventus Football Club e lo scudetto tricolore su cui campeggia la data "2016".

Completano il foglio le leggende "Campioni D'Italia", "#Hi5tory", "5 Scudetti consecutivi" e le date "2012-2013-2014-2015-2016"

1.9

## EMMISSIONE FRANCOBOLLO DEDICATO ALLA CENTESIMA EDIZIONE DELLA TARGA FLORIO

---

### Ministero dello Sviluppo Economico Decreto 2 maggio 2016

*"Emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato alla Targa Florio, in occasione della centesima edizione, nel valore di € 0,95"*

#### **Publicato in Gazzetta Ufficiale:**

27 agosto 2016 - Serie Generale n. 200

---

Il provvedimento è costituito da un unico articolo e reca l'emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla Targa Florio, in occasione della 100esima edizione. La vignetta raffigura la vettura Alfa Romeo 33

TT3, 8 cilindri, che gareggiò nel 1972 alla 56esima edizione della Targa Florio.

In alto a sinistra è riprodotto il logo della centesima edizione della storica corsa automobilistica. Completano il francobollo la scritta "Italia" e il valore "€ 0,95".

1.10

## MISURE DI CONTRASTO ALLA PESCA ILLEGALE

---

### Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Decreto 28 luglio 2016

*"Misure tecniche per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata"*

#### **Publicato in Gazzetta Ufficiale:**

7 settembre 2016 - Serie Generale n. 209

---

Il provvedimento è costituito da 5 articoli. Nello specifico, si disciplinano le catture bersaglio di pesce spada e le misure per il controllo delle catture accessorie ("by-catch") dello stesso.

Si prevedono, inoltre, le misure di compatibilità tra sistemi/attrezzi di pesca e quelle per monitorare le imbarcazioni in regime di esenzione ex articolo 2 del Decreto Ministeriale 1° marzo 2012.

**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Comunicato 30 settembre 2016**

*“Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 198 e successive modificazioni. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)”*

**Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:**

30 settembre 2016 - Serie Generale n. 229

L’ISTAT ha pubblicato l’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, compilato sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 549/2013 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali nell’Unione Europea - SEC2010).

I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica.

**ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI**

- Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006\*;
- Comitato Italiano Paralimpico (CIP);
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano - (CONI);
- CONI Servizi S.p.A.;
- Federazione Ciclistica Italiana (FCI);
- Federazione Ginnastica d’Italia (FGDI);
- Federazione Italiana Badminton (FIBA);
- Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS);
- Federazione Italiana Bocce (FIB);
- Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK);
- Federazione Italiana Canottaggio (FIC);
- Federazione Italiana Cronometristi (FICR);
- Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS);
- Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL);
- Federazione Italiana di Tiro con l’Arco (FITARCO);
- Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (FIDASC);

- Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH);
- Federazione Italiana Giuoco Squash (FIGS);
- Federazione Italiana Golf (FIG);
- Federazione Italiana Hockey (FIH);
- Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (FIHP);
- Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FJLKAM);
- Federazione Italiana Motonautica (FIM);
- Federazione Italiana Nuoto (FIN);
- Federazione Italiana Pallacanestro (FIP);
- Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV);
- Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM);
- Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS);
- Federazione Italiana Pesistica (FIPE);
- Federazione Italiana Scherma (FIS);
- Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard (FISW);
- Federazione Italiana Sport Equestri (FISE);
- Federazione Italiana Taekwondo (FITA);
- Federazione Italiana Tennistavolo (FITET);
- Federazione Italiana Tiro a Volo (FITAV);
- Federazione Italiana Triathlon (FITRI);
- Federazione Italiana Vela (FIV);
- Federazione Motociclistica Italiana (FMI);
- Federazione Pugilistica Italiana (FPI);
- Unione Italiana Tiro a Segno (UITS).

(\* ) La gestione liquidatoria dell’Ente è prorogata al 31 dicembre 2016 ai sensi dell’articolo 1, comma 487, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016).

## 1.12 DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO NELLO SPORT

---

### Piemonte

#### Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5

*“Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”*

#### **Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:**

24 settembre 2016 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 39

---

Il provvedimento è costituito da 19 articoli. Nello specifico, l'articolo 3, prevede che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, intervenga per garantire ad ogni persona parità di trattamento nell'accesso ai servizi e nell'acquisizione di beni ed attui azioni positive

per il superamento di eventuali condizioni di svantaggio legate alle forme di discriminazione diretta e indiretta.

La norma individua, inoltre, le materie in relazione alle quali la Regione agisce in via prioritaria, indicando, tra le altre, le attività sportive.

## 1.13 REQUISITI IGIENICO-SANITARI PISCINE AD USO NATATORIO

---

### Toscana

#### Legge regionale 9 marzo 2016, n. 23

*“Norme transitorie in materia di piscine ad uso natatorio. Modifiche alla l.r. 8/2006”*

#### **Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:**

1° ottobre 2016 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 40

---

Il provvedimento è costituito da un unico articolo e reca modifiche alla disciplina transitoria di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 8/2006, concernente norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio.

In particolare, si prevede che le piscine in esercizio alla data di entrata in vigore del regolamento regionale, si adeguino alle disposizioni - contenute nella legge e nel regolamento regionale - entro il termine del 31 dicembre 2016.

**Valle d'Aosta**

**Legge regionale 4 marzo 2016, n. 4**

*"Modificazioni alla legge regionale 12 novembre 2001, n. 32 (Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa), e alla legge regionale 19 maggio 2005, n. 9 (Disposizioni per il finanziamento regionale del servizio di soccorso sulle piste di sci di fondo)"*

**Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:**

1° ottobre 2016 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 40

---

Il provvedimento è costituito da otto articoli e reca modifiche alle leggi regionali n. 32/2001 e 9/2005, concernenti i finanziamenti regionali per il servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa e di sci di fondo.

In particolare, le spese per le infrastrutture, per le at-

trezzature e per la gestione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa e di sci di fondo sono a carico del gestore; la Regione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, può intervenire a sostegno di tali spese, in considerazione del rilevante interesse pubblico che riveste il servizio di soccorso.

## 2.1 PERCORSO FORMATIVO ATLETI DI ALTO LIVELLO

### ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE PDL 4004/AC - VEZZALI (M-ALT)

*“Riconoscimento di crediti formativi nell’ambito dei corsi di laurea in scienze motorie in favore degli atleti di alto livello”*

**Stato:** 1ª lettura - esame non ancora iniziato  
**Presentazione:** 28 luglio 2016  
**Assegnata alla Commissione Cultura (VII):**  
5 agosto 2016

Lo spirito della proposta di legge è favorire la qualificazione professionale e valorizzare le conoscenze tecnico-scientifiche degli atleti di alto livello, nell’ambito dei corsi di laurea in scienze motorie, attraverso il riconoscimento di crediti formativi in favore di coloro i quali, nei cinque anni precedenti l’iscrizione, si siano piazzati nel primo 10 per cento del ranking nazionale di specialità e di categoria degli sport olimpici, ovvero abbiano ottenuto risultati assimilabili nei campionati del mondo, anche se in specialità non olimpiche. Inoltre, si intende garantire un medesimo percor-

so ai tecnici di terzo e di quarto livello delle federazioni sportive nazionali aderenti al Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi, riconosciuto dal CONI, in conformità alla normativa dell’Unione europea.

Il conseguimento dei titoli accademici associato all’esperienza sportiva maturata durante la carriera, ricca di conoscenze e abilità, permetterebbe di avere figure professionali altamente motivate e specializzate, anche nel management sportivo, capaci di creare nuove generazioni di atleti e di campioni.

## 2.2 EDUCAZIONE MOTORIA E RICONOSCIMENTO PROFESSIONI ATTIVITÀ SPORTIVE

### ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE PDL 4010/AC - COCCIA (PD)

*“Disposizioni per la promozione dell’educazione motoria e della pratica sportiva e per il riconoscimento delle professioni relative alle attività motorie e sportive”*

**Stato:** 1ª lettura - esame non ancora iniziato  
**Presentazione:** 3 agosto 2016  
**Assegnata alla Commissione Cultura (VII):**  
19 settembre 2016

La proposta di legge si pone l’obiettivo di valorizzare le competenze degli operatori del settore motorio e sportivo, garantendo la diffusione dello sport ed il corretto svolgimento dell’attività fisica, nonché salvaguardando la tutela della salute dei praticanti.

L’opportunità di rivolgersi a istruttori competenti è stata già dichiarata in ambito europeo: la Carta internazionale per l’educazione fisica e lo sport, infatti, prevede che “l’insegnamento, l’inquadramento e l’armonizzazione dell’educazione fisica e dello sport devono

essere affidati ad un personale qualificato” (articolo 4, alinea) e che “l’insieme del personale che assume le responsabilità professionali dell’educazione fisica e dello sport deve possedere le qualificazioni e la formazione appropriate” ( articolo 4, comma 4.1).

In tale ottica, la prima parte del provvedimento (articoli 2, 3 e 4) identifica le competenze ed i titoli di studio che devono essere posseduti dai soggetti preposti all’assistenza alle attività motorie, ovvero che si occupano di coordinare, dirigere e gestire le attività

nelle palestre o di insegnare e coordinare le attività fisico-motorie in strutture private, non riconosciute dal CONI. Inoltre, si prevede la presenza di personale in possesso di determinati requisiti presso stabilimenti balneari, alberghi e villaggi turistici per lo svolgimento di attività fisico-motorie, nonché quella di un direttore tecnico e di istruttori specifici per disciplina nell'ambito delle palestre, sale ginniche e strutture sportive aperte al pubblico dietro pagamento di corrispettivi. Viene riconosciuto, infine, l'esercizio dell'attività professionale svolta da soggetti in possesso di specifiche competenze nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie. L'articolo 5 promuove la formazione e l'aggiornamento degli operatori sportivi, attraverso percorsi formativi disciplinati dalla regione, con il coinvolgimento delle università, del CONI, delle federazioni sportive, del CIP e degli enti di promozione sportiva. L'articolo 6 favorisce forme di collaborazione per il coordinamento delle attività sportive sul territorio, l'effettivo accesso allo sport, la diffusione e l'utilizzo delle

conoscenze scientifiche in materia e per l'ottimale utilizzo degli impianti sportivi.

La seconda parte della proposta di legge disciplina innanzitutto l'apertura di strutture ed impianti per lo svolgimento di attività fisico-motorie, subordinandola ad una comunicazione agli enti territoriali che contiene, tra l'altro, una dichiarazione attestante l'impiego e la presenza costante di un soggetto in possesso dei previsti requisiti (articolo 7).

L'articolo 8 reca le sanzioni (sospensione/interruzione dell'attività o chiusura dell'impianto) che l'ente territoriale può adottare in caso di gravi irregolarità nella conduzione dell'attività ovvero di mancanza nell'organico delle predette figure, nonché se venga meno la rispondenza dell'impianto ai requisiti stabiliti per l'esercizio delle attività dalle vigenti norme in materia edilizia, igiene e pubblica sicurezza.

L'articolo 9, infine, prevede l'obbligo per gli esercenti delle strutture e degli impianti sportivi di stipulare polizze assicurative in favore degli utenti e degli istruttori.

## 2.3

## PARITÀ TRA I SESSI NELLO SPORT PROFESSIONISTICO

---

### **ANNUNCIO PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE PDL 4029/AC - BRIGNONE (M-AL-P)**

*"Modifiche alla legge 23 marzo 1981, n. 91, in materia di promozione della parità tra i sessi nello sport professionistico"*

**Presentazione:** 8 settembre 2016  
Testo in fase di pubblicazione

## 2.4 MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE

---

### GRUPPO PARLAMENTARE

Misto

---

#### 3 agosto u.s.

La deputata Maria Valentina VEZZALI, già iscritta al gruppo parlamentare SCELTA CIVICA PER

L'ITALIA, ha dichiarato di aderire al gruppo parlamentare MISTO a cui risulta pertanto iscritta.

## 2.5 RINNOVO UFFICIO DI PRESIDENZA

---

### GRUPPO PARLAMENTARE

Movimento 5 Stelle

---

#### 30 settembre u.s.

Il Gruppo parlamentare MOVIMENTO 5 STELLE ha comunicato di aver proceduto al rinnovo dell'Ufficio di Presidenza che risulta così composto:

- Presidente: deputato Andrea CECCONI;

- Vice Presidente Vicario: deputata Giulia GRILLO;

- Vice Presidenti: deputati Vincenzo CASO, Francesco D'UVA, Maria Edera SPADONI;

- Segretario: deputato Sergio BATTELLI.

## 3.1 DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE

### ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE DDL 2475/AS - ROMANI M. (Misto-IdV)

*“Disposizioni in materia di riconoscimento e regolamentazione delle professioni relative alle attività motorie, nonché delega al Governo per l’istituzione della figura di insegnante specializzato in attività motorie”*

**Stato:** 1ª lettura - esame non ancora iniziato  
**Presentazione:** 13 luglio 2016  
**Assegnato alle Commissioni riunite Istruzione (VII) e Sanità (XII):** 22 settembre 2016

Il disegno di legge, nell’istituire diverse figure professionali disciplinate sulla base delle competenze acquisite durante i differenziati percorsi universitari, provvede al riconoscimento professionale dei laureati in scienze motorie, con l’obiettivo sia di garantire il corretto svolgimento delle attività fisico-motorie sia di evitare che l’abuso di una professione permetta a persone non qualificate di svolgere attività che potrebbero compromettere la salute di chi vi si affida.

Il provvedimento si pone in continuità con le Linee-guida per una strategia sull’attività fisica nella regione europea per il periodo 2016-2025, adottate di recente dall’Organizzazione mondiale della sanità (ed elaborate alla luce degli obiettivi stabiliti a livello mondiale con il Piano di azione globale per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili 2013-2020 dell’OMS), in base alle quali lo sport rappresenta un fattore trainante per la salute ed il benessere dell’individuo.

Il disegno di legge (articoli 1, 2, 3 e 4) reca l’istituzione di quattro professioni: il chinesologo di base garantisce, tra l’altro, il corretto svolgimento delle attività fisico-motorie, della rieducazione motoria attiva, nonché del mantenimento della migliore efficienza fisica nelle differenti fasce di età. Il chinesologo sportivo assicura alti standard di formazione dei professionisti operanti nell’ambito delle attività motorie e sportive di livello agonistico, mentre il manager dello sport

garantisce la massima professionalità nell’organizzazione e gestione delle strutture nelle quali si pratica lo sport a vario titolo. Infine, nell’ambito delle professioni sanitarie, si prevede la figura del chinesologo clinico e si istituisce, altresì, il relativo albo presso il collegio dei tecnici sanitari di radiologia medica.

L’articolo 7 disciplina l’istituzione dei registri regionali e provinciali - limitatamente alle prime tre professioni - ed attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al Ministero della salute le funzioni di controllo sull’applicazione della disciplina, definendo, altresì, il regime sanzionatorio.

In tema di formazione, il disegno di legge prevede, all’articolo 5, alcune disposizioni volte a favorire l’uniformità dei piani di studio delle facoltà universitarie di scienze delle attività motorie e sportive ed a subordinare l’accesso alle stesse al superamento di un test di ammissione.

Al fine di garantire la salute dei praticanti, l’articolo 6 richiede che le strutture sportive, sia pubbliche che private, inseriscano in organico un responsabile tenuto a vigilare sulle attività tecniche e sui requisiti del personale istruttore, assicurando, inoltre, la presenza obbligatoria di almeno un professionista qualificato. Infine, l’articolo 8 reca una delega al governo per l’istituzione della figura dell’insegnante specializzato in scienze motorie presso la scuola dell’infanzia e la scuola primaria.

**GRUPPO PARLAMENTARE**  
**Movimento 5 Stelle**

---

**13 settembre u.s.**

Il Gruppo parlamentare MOVIMENTO 5 STELLE ha comunicato di aver proceduto al rinnovo dell'Ufficio di Presidenza che risulta così composto:

- Presidente: senatore Luigi GAETTI;

- Vice Presidente Vicario: senatrice Ornella BERTOROTTA;

- Vice Presidente: senatore Stefano LUCIDI;

- Segretario: senatore Sergio PUGLIA.

## 4.1 RIORGANIZZAZIONE COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

### SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO

*“Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato Italiano Paralimpico”*

#### **25 agosto u.s.**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio Matteo RENZI e del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Maria Anna MADIA, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo concernente il Comitato Italiano Paralimpico ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124. Nello specifico, il provvedimento, nel riconoscere le peculiarità dello sport per persone con disabilità, prevede la trasformazione del Comitato Italiano Paralimpico in ente autonomo di diritto pubblico. Conformemente ai criteri di delega la trasformazione non introduce oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, in quanto il nuovo ente dovrà utilizzare parte delle risorse finanziarie attualmente in disponibilità o attribuite al CONI, avvalendosi, per tutte le attività strumentali, ivi comprese le risorse umane, di CONI Servizi S.p.A.

#### **14 settembre u.s.**

Il Consiglio di Stato ha reso parere favorevole sullo schema di decreto legislativo che istituisce il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) quale ente autonomo di

diritto pubblico, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge delega n. 124/2015.

Il parere ha giudicato positivamente la “riorganizzazione” del CIP che, senza apportare radicali innovazioni al modello di governance esistente, appare un assetto adeguato alla promozione e diffusione agonistica ed amatoriale degli sport paralimpici. Inoltre, la previsione di integrazioni e collaborazioni dei due Comitati olimpici nazionali - sul piano istituzionale, organizzativo, sportivo, disciplinare e dell'antidoping - assicura la capacità degli stessi di continuare a “fare sistema” nei contesti internazionali. Con riferimento all'articolato che riprende precetti analoghi o anche identici alle corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 242/1999 e s.m.i. relative al CONI, il Consiglio di Stato ha formulato diversi rilievi in ordine, tra l'altro, alla missione del CIP ed alle finalità dello sport paralimpico, al ruolo istituzionale del “Segretario Generale” ed alla natura giuridica del suo rapporto con il Comitato, alle disposizioni in tema di vigilanza ed alla previsione della neutralità finanziaria della riforma, ritenuta attendibile solo per la prima fase relativamente agli oneri per il personale.

## 4.2 CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

### CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### Nomine

#### **10 agosto u.s.**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro dell'Interno, Angelino ALFANO, la nomina del Prefetto Bruno FRATTASI, già Direttore

dell'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, a Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

## 4.3 NON IMPUGNATIVA L.R. CALABRIA N. 23/2016

---

### CONSIGLIO DEI MINISTRI Leggi Regionali

---

#### 10 agosto u.s.

Per la seguente legge regionale è stato deliberato di NON procedere all'impugnativa:

- Legge Regione Calabria n. 23 del 5 luglio 2016, recante "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2001, n. 10 (*medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività motorie e sportive*)".

Il provvedimento è costituito da 3 articoli e reca modifiche alla legge regionale n. 10/2001, in materia di medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività motorie e sportive, con particolare riferimento ai medici abilitati al rilascio delle diverse certificazioni sanitarie.

## 4.4 NON IMPUGNATIVA L.R. UMBRIA N. 9/2016

---

### CONSIGLIO DEI MINISTRI Leggi Regionali

---

#### 23 settembre u.s.

Per la seguente legge regionale è stato deliberato di NON procedere all'impugnativa:

- Legge Regione Umbria n. 9 del 28 luglio 2016, recante "Assestamento del bilancio di previsione 2016/2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali".

Il provvedimento è costituito da 17 articoli e reca l'assestamento del bilancio di previsione

2016-2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa.

Nello specifico, l'articolo 9 prevede l'autorizzazione per la Giunta regionale ad erogare al Comune di Perugia, per l'anno 2016, un contributo straordinario di 300.000,00 euro a titolo di cofinanziamento delle spese per investimento per i lavori di adeguamento e ristrutturazione del palazzetto dello sport "Giuseppe Evangelisti".

## 4.5 NON IMPUGNATIVA L.R. LAZIO N. 11/2016

### CONSIGLIO DEI MINISTRI Leggi Regionali

#### 27 settembre u.s.

Per la seguente legge regionale si è deliberato di NON procedere all'impugnativa:

- Legge Regione Lazio n. 11 del 10 agosto 2016, recante *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"*.

Il provvedimento è costituito da 73 articoli e reca la definizione e la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio, quale complesso di prestazioni sociali in favore della persona, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno, disagio e difficoltà.

Nell'ambito dei principi perseguiti dal sistema integrato, lo sport viene riconosciuto come strumento

prioritario per la promozione dell'armonico sviluppo psico-fisico e relazionale dei minori (articolo 5).

La Regione approva il piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, integrato con il piano sanitario regionale ed in raccordo con gli atti di programmazione in materia, tra l'altro, di sport (articolo 46).

Con riferimento alle politiche, agli interventi e servizi del sistema integrato, lo sport è previsto nelle politiche in favore dei minori (articolo 10) ed in quelle in favore delle persone anziane (articolo 13), nei servizi per la vacanza (articolo 29) nonché, per quanto concerne l'impianistica sportiva, nelle politiche abitative e di rigenerazione urbana (articolo 20).

## 4.6 NON IMPUGNATIVA L.R. CAMPANIA N. 26/2016

### CONSIGLIO DEI MINISTRI Leggi Regionali

#### 27 settembre u.s.

Per la seguente legge regionale si è deliberato di NON procedere all'impugnativa:

- Legge Regione Campania n. 26 del 8 agosto 2016, recante *"Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani"*.

Il provvedimento, costituito da 20 articoli e recante nuove politiche per i giovani, prevede che la Regione favorisca la promozione di progetti finalizzati anche alla pratica dello sport (articolo 3) e che

incentivi lo sviluppo di luoghi polifunzionali di incontro e di coworking, allo scopo di creare occasioni di scambio di esperienze e competenze attraverso, tra l'altro, la realizzazione di attività sportive, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna, prevedendo anche una diversa utilizzazione di edifici pubblici (articolo 7).